

*L' AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
SEDE DI TUNISI*

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio della Contabilità Generale dello Stato e il R.D. n. 827 del 23.5.1924, che ha approvato il relativo regolamento;
- VISTO il D.P.R. n. 18 del 05/01/1967 e s.m.i. recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri, ed in particolare l'art. 86;
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- VISTO L'art. 3 della L136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., ai sensi del quale l'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo procedure previste;
- VISTI la legge 125/2014 che istituisce l' Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il decreto n.113 del 22.07.2015 che approva lo statuto dell'Agenzia;
- VISTO il Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo del 15.12.2015;
- VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", da ultimo aggiornato alla legge 27 dicembre 2017 n.205;
- VISTO le linee guida n.1,2,3,4,5,6,7 di attuazione del D.gs n.50 del 18/04/2016, approvate dall'Autorità nazionale Anticorruzione rispettivamente con delibera n.973/2016, delibera n.1005/2016, delibera n. 1096/2016, delibera n.1097/2016, delibera n. 1190/2016, delibera n. 1293/2016 e delibera n.235/2017;
- VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero" vigente dal 04 gennaio 2018, in particolare il Capo IV afferente i contratti nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;
- CONSIDERATO Il bilancio di previsione di spesa per l'esercizio finanziario 2018 trasmesso con messaggio AICS Tunisi n.99 del 4/10/2017;
- CONSIDERATO che il POG ha stanziato Euro 6.000,00 sulla voce "Pulizie" e che il capitolo presenta la necessaria disponibilità;
- CONSIDERATO che si rende necessario acquistare servizi interinali per due addetta di pulizie dei locali presso la Sede AICS di Tunisi;
- CONSIDERATA la temporaneità e l'urgenza della prestazione;
- CONSIDERATO che il preventivo di spesa pari a 16.800,00 Dinari Tunisini (sedecimila ottocento/00 TND) IVA

esclusa, pari a circa 5.800,00 Euro (cinquemila ottocento mila Euro) presentato in data 02/01/2018 dall'impresa "Société Billelo & Fils SARL", è ritenuto congruo;

CONSIDERATO che la predetta ditta è in possesso di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità e che in passato ha ricoperto incarichi simili per la sede;

CONSIDERATO che la suddetta società risulta essere la società di fiducia dell'Ambasciata anche per quanto riguarda requisiti di affidabilità per la gestione della sicurezza;

DETERMINA

1. Di affidare all'impresa "Société Billelo & Fils SARL" la fornitura di servizi di lavoro interinale per due addette alle pulizie dei locali per un importo di 16.800,00 Dinari Tunisini (sedecimila ottocento/00 TND) IVA esclusa, pari a circa 5.800,00 Euro;
2. Di precisare che:
 - il fine che s'intende perseguire con la spesa in oggetto è garantire un adeguato livello efficienza dei locali adibiti ed inoltre un ambiente adeguato di salute sul lavoro del personale impiegato ad ufficio della Sede Regionale dell'AICS a Tunisi;
 - i termini dell'accordo con l'impresa sono definiti mediante contratto che prevede a stabilire le modalità di esecuzione della prestazione e le penalità in caso di inadempimento;
3. il contraente viene prescelto nell'ambito della procedura di affidamento diretto secondo Art.36 comma 2 lettera a) D.Lgs. 50/2016, confermato anche dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto alla luce dell'importo della relativa spesa, nonché del possesso da parte del professionista in parola di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

L'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 5 della Legge n. 241 del 7 Agosto 1990, è affidato al dott. Flavio Lovisolo, in qualità di Direttore della Sede AICS di Tunisi.

Tunisi, 02.01.2018

Il Direttore della Sede AICS di Tunisi
Flavio Lovisolo

